



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrativo

Atto N. 1209/2017

Oggetto: VARIANTE RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO RESIDENZIALE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE IN VIA EMILIA IN COMUNE DI SESTRI LEVANTE. DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE TR22 DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE . L.R. 36/1997 E S.M. ARTICOLO 51 . PARERE SENZA OSSERVAZIONI..

In data 05/06/2017 il dirigente CUTTICA MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di Previsione triennale 2017/2019, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 9 in data 29/03/2017;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., come modificata ed integrata con l.r. n. 11/2015 e dalla l.r. n.29/2016, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto nel dettaglio quanto disposto dall'art. 51 "Procedimento di formazione del Progetto Urbanistico Operativo" ove al comma 2, lett. a), è previsto l'invio agli enti, tra cui la Città Metropolitana, degli elaborati ed atti costitutivi del PUO per la formulazione di eventuali osservazioni sulla compatibilità dello stesso PUO – nel caso in parola variante per la modifica di alcuni standards urbanistici - in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale.

Preso atto che per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 e s.m. fino all'approvazione del PTGCM nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione.

Preso atto altresì che il Comune di Sestri Levante:

- è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 05.05.2003 e reso attuativo dalla Provincia di Genova con Provvedimento Dirigenziale n. 4475 del 25.07.2003 prot. 77411;

- con Provvedimento Finale di conclusione del procedimento Determinazione n.9 del 23.10.2008, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 9, della L 241/1990 e smi e dell'art. 59, comma 4, della LR 36/1997 e sm, ha approvato il P.U.O. Progetto Urbanistico Operativo di Iniziativa Privata afferente la realizzazione di insediamento residenziale e opere di urbanizzazione in Via Antica Romana Occidentale – Via Emilia / Distretto TRZ2, in variante ex art. 43 LR 36/1997 e smi al PUC vigente;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 05/04/2017 ha adottato la variante a tale PUO come in oggetto indicata, mirata in particolare ad diverso assetto di alcune opere pubbliche originariamente previste, in attuazione quindi del sopra richiamato comma 2 dell'art.51 della l.r. 36/1995 e s.m., variante al PUO pervenuta alla Città Metropolitana in data 14.04.2017, talchè il termine temporale per l'espressione del parere della Città Metropolitana (sessanta giorni) scadrà in data 13.06.2017.

Atteso che il vigente Piano Urbanistico Comunale classifica l'area di intervento come Distretto di trasformazione TRZ2 di Via Antica Romana, avente superficie totale di mq. 21.072 suddiviso in tre sub settori (A – B – C) e disciplinato dall'art. 31.3 delle relative Norme di Conformità e Congruenza, ove gli interventi, a funzione caratterizzante residenziale, sono subordinati alla predisposizione di un P.U.O. unitario, secondo i parametri e i contenuti tecnici ivi indicati.

Visto il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova Atto 3676 del 02.07.2008, rilasciato in sede di conferenza dei servizi, con il quale non erano stati formulati rilievi di legittimità, ma con la prescrizione che, *"...antecedentemente alla formazione del Provvedimento finale di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, gli elaborati del PUO vengano integrati con gli 'accorgimenti tecnici' e le 'misure di protezione civile' previste nella medesima relazione di Valutazione del rischio, al fine della loro esecuzione e messa in opera in concomitanza alla realizzazione delle opere private e pubbliche previste dal PUO e a carico del soggetto attuatore..."*. Il Comune di Sestri Levante nell'ambito del Provvedimento Finale di cui sopra, ha attestato l'avvenuta integrazione richiesta.

Preso atto che a seguito delle intervenute disposizioni del Piano di Bacino è stata richiesta una nuova deroga idraulica, ottenuta in data 24.05.2014 (Pratica Regionale CP01296 e CS01149), che ha stabilito tra l'altro la mancata possibilità di tombinare il rio senza nome posto in fregio a Via Emilia con conseguente ridefinizione del compendio inerente le opere pubbliche tutte ricadenti nel 'settore A' in relazione alle prescrizioni da adempiere per la sistemazione del rio senza nome che di fatto annullano le previsioni di poter realizzare la piazza pubblica antistante gli edifici 'AL' e 'AP'; tale divieto ha portato alla rielaborazione nel solo settore A delle opere pubbliche e degli accessi carrabili e pedonali all'edificio denominato 'AP' e precisamente:

- eliminazione della prevista copertura del rio senza nome, con conseguente eliminazione della piazza comune;
- modifica delle aree parcheggio, delle mascherature verdi e della pista ciclabile;
- sostituzione delle alberature di alto fusto con altre di dimensione ridotta in considerazione della servitù esistente dell'elettrodotto;
- rifacimento del pergolato esistente posto sul rio senza nome;
- nuove opere di regimazione delle acque piovane.

Considerato che nella 'Relazione illustrativa variante' allegata si dichiara che *"...tutte le modifiche apportate, seppure con maggiori costi definiti nel computo metrico estimativo per le opere pubbliche, non portano diminuzione delle prestazioni previste nelle opere pubbliche a scomputo realizzate a carico completo dei soggetti attuatori direttamente in attuazione del PUO con la normativa precedente alle disposizioni del DLgs 152/2008 e smi..."*, come meglio specificato anche nella D.G.C. n. 60/2017 dove si evidenzia che la nuova articolazione dei servizi è mirata *"...unicamente ad una diversa distribuzione delle relative destinazioni d'uso nel merito delle rispettive quantità che conducono ad un ammontare perfino superiore..."*.

Visto il P.T.C, approvato con D.G.P. n.1 del 22.01.2002 di cui sopra, dove l'area interessata dagli interventi in parola ricade nell'Ambito 2.3 – Petronio, di cui fa parte l'intero territorio comunale, la cui Missione di Pianificazione affidata dal Piano prevede *"...azioni di ristrutturazione ed integrazione che confermino la situazione di equilibrio raggiunta dal sistema insediativo ... che dovrebbero, quindi, orientarsi verso la qualificazione degli assetti urbani, contrastando la pressione per finalità di espansione edificatoria esercitata sulle aree rurali ancora libere e agendo con decisione per l'integrazione delle dotazioni infrastrutturali funzionali, specie per quanto attiene ai parcheggi da porre a servizio del sistema produttivo turistico ... e verso la tutela dei valori ambientali e paesaggistici diffusamente presenti ..."*. Al riguardo è da rilevarsi che la varinate al P.U.O. in argomento, così come evidenziato in occasione dell'originario PUO, risulta in linea con

le indicazioni della pianificazione di livello provinciale come sopra richiamate, specie per quanto attiene l'integrazione delle dotazioni di parcheggi pubblici e la riqualificazione dell'abitato esistente, che non risulta essere ridotta con tale variante.

Rilevato che l'ambito oggetto della variante al PUO non ricade all'interno di aree dell'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale, né interessa l'Organizzazione degli insediamenti per l'edilizia scolastica media superiore, né risulta in prossimità ad una viabilità provinciale, mentre in rapporto alle previsioni e alla disciplina del PUC, rispetto alle quali la medesima variante al PUO risulta coerente e conforme come indicato dallo stesso Comune nel proprio atto, la Provincia di Genova, ora Città metropolitana, aveva espresso il proprio parere con la determinazione dirigenziale n. 3676/2008, talché non emergono aspetti di contrasto tra le previsioni della variante al PUO in oggetto e la pianificazione territoriale di livello metropolitano, non riscontrandosi pertanto elementi tali da comportare la formulazione di osservazioni nel merito delle previsioni della stessa variante al PUO.

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono effetti diretti ed indiretti sul Bilancio e sul Patrimonio dell'Amministrazione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'assumere il presente provvedimento;

Per quanto sopra espresso

DISPONE

- ◆ che nei confronti della variante al PUO relativa alle opere pubbliche del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) di iniziativa privata afferente la realizzazione di un insediamento residenziale ed opere di urbanizzazione in Via Emilia - Distretto di trasformazione TRZ2 del Piano Urbanistico Comunale - L.R. 36/1997 e s.m. articolo 51, non emergano aspetti di contrasto rispetto alla Pianificazione territoriale di livello metropolitano e che pertanto non siano da formulare osservazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Strumenti urbanistici e tutela del paesaggio

Oggetto: VARIANTE RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO RESIDENZIALE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE IN VIA EMILIA IN COMUNE DI SESTRI LEVANTE. DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE TRZ2 DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE . L.R. 36/1997 E S.M. ARTICOLO 51 . PARERE SENZA OSSERVAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				+								

Genova li, 05/06/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**